

Ho scoperto perchè Dio sta zitto - O. Benzi

02-11-2007

Penso al pulcino ormai prossimo a uscire dal guscio: mentre col becco cerca di forare l'esile involucro è inondato dal raggio di luce, ma non sa di che si tratta. Sente i rumori, ma non può rendersi conto di ciò che succede. Un impulso irresistibile lo spinge però a uscire dal suo abitacolo. Una vita stupenda lo aspetta: potrà inebriarsi di luci, di suoni, di vita.

Anche l'essere umano è immerso in molteplici sensazioni suscitate dalle mille cose che incontra, che lo avvolgono. Egli ne avverte il limite e percepisce che nessuna di quelle cose potrà soddisfare il suo bisogno di pienezza. Incontra mille amori, ma nessuno è l'amore che può saziare il cuore; vede tantissime persone, ma in ognuna di esse scopre dei difetti. L'uomo è sempre in attesa di incontrare Qualcuno che possa riempire la voragine che porta in sé stesso e che lo fa stare male dentro.

[[Oreste_Benzi|don Oreste Benzi]]

Editore: Mondadori (2002)